



Settore: SS - Settore Welfare e Servizi Sociali

Protocollo: 12203.12203/2026

Determinazione n. 231 del 30/01/2026

Oggetto: INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE, MEDIANTE PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE, DI SOGGETTI A CUI CONCEDERE IN GESTIONE, PER FINALITÀ SOCIALI, ALCUNI LOCALI DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DENOMINATO "PALAZZO DEL MAGO" SITO IN VICOLO CAPUCCINE/VICOLO OSPITALE. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO E RELATIVI ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con D.C.C. n. 70 del 22/12/2025 è stato approvato il "Bilancio di previsione finanziario anni 2026-2028, della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione anni 2026-2028 e dei relativi allegati";
- con D.G.C. n. 315 del 23/12/2025 è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione anni 2026-2028 - parte finanziaria";
- con DGC n.13 del 28/01/2026, immediatamente eseguibile, la Giunta Comunale ha provveduto all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O) 2026-2028.

RILEVATO che:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- il Comune è titolare delle funzioni amministrative in materia di progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini e in materia di servizi alla persona;
- ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (T.U.E.L.): "2. Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

VISTI:

- l'art. 2 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (CTS), il quale riconosce il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo Settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli Enti Locali;
- l'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.ii., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

- patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona”;
- in particolare, il terzo comma dell'art. 55 CTS, il quale prevede che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...);

RICHIAMATE

- la Deliberazione di Giunta Comunale n.259 del 4/11/2025 recante come oggetto: “Palazzo del Mago- presa atto della rinuncia all'utilizzo di parte dei locali al piano terra da parte della Fondazione Onlus Mons. A. Mazzali - Atto di indirizzo in merito all'uso dei locali nelle more dello svolgimento, ai sensi dell'art. 55 del D. lgs.117/2017, di una procedura di co-progettazione”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n.312 del 23/12/2025 recante come oggetto: “Adozione di linee operative volte all'individuazione di soggetti a cui concedere in gestione, per finalità sociali, il Centro Sociale in località “Rabin” sito in via C. Levi n.12/A e alcuni locali dell'immobile sito in vicolo Cappuccine/vicolo Ospitale, denominato “Palazzo del Mago”;

DATO ATTO che il Comune di Mantova è proprietario dell'immobile denominato “Palazzo del Mago” Vico Capuccine/Vicolo Ospitale. I locali restituiti dalla Fondazione Onlus Mons. A. Mazzali - sono posti in aderenza a quelli attualmente gestiti da concessionario e quindi si prestano ad un utilizzo/gestione unitaria. Pertanto gli spazi a disposizione sono individuati catastalmente al Fg.26, Mapp.10, sub.324; Fg.26, Mapp.10, sub.325; Fg.26, Mapp.10, sub.67. Il Comune si riserva la possibilità di gestire il locale di portierato sociale di prossimità, con figure professionali di educatori, di assistenti sociali, e personale amministrativo nell'ambito del Servizio Abitativo Pubblico;

RILEVATO, ancora, che:

- questo Ente, quale Amministrazione precedente, ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende avviare un procedimento ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzato alla gestione, con finalità sociali, di alcuni locali dell'immobile di proprietà comunale denominato “Palazzo del Mago” sito in vicolo Capuccine/vicolo Ospitale individuati catastalmente al fg.26, mapp.10, sub.324; fg.26, mapp.10, sub.325; fg.26, mapp.10, sub.67 ;
- la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione, secondo quanto argomentato nella sentenza della Corte costituzionale 26 giugno 2020, n. 131, in ordine alle forme e modalità di attivazione della c.d. “Amministrazione condivisa”, previste e disciplinate dal Titolo VII del CTS;

PRECISATO che, a tale ultimo proposito, questo Ente, anche in ragione di quanto precede, intende avviare il procedimento di co-progettazione al fine di valorizzare le competenze e le esperienze delle realtà del Terzo Settore nella gestione condivisa di beni pubblici, con l'obiettivo di generare impatti sociali positivi e duraturi sul territorio;

VALUTATO che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022, in materia di affidamento dei servizi sociali, analogicamente applicabili nell'ambito del progetto in parola, e, segnatamente, in ordine:

- alla predeterminazione dell'oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica precedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;

- al rispetto dei principi del procedimento amministrativo e, in particolare, di parità di trattamento, del giusto procedimento;

CONSIDERATO che risulta necessario:

- indire apposita istruttoria pubblica, mediante procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzata all'individuazione di soggetti a cui concedere in gestione, per finalità sociali, alcuni locali dell'immobile di proprietà comunale denominato "Palazzo del Mago" sito in vicolo Capuccine/vicolo Ospitale individuati catastalmente al fg.26, mapp.10, sub.324; fg.26, mapp.10, sub.325; fg.26, mapp.10, sub.67;
- nominare, quale RUP, ai sensi della L. n. 241/1990, il Sig. Albertoni Maurizio, Funzionario del Settore Welfare e Servizi Sociali;
- approvare lo schema di Avviso, con i relativi allegati, per indire la citata procedura ad evidenza pubblica;
- disporre la pubblicazione dell'Avviso suddetto all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Mantova (www.comune.mantova.it), per 30 giorni consecutivi e, precisamente, dal 30/01/2026 al 02/03/2026;

VISTO lo schema di Avviso di indizione di istruttoria pubblica (Allegato A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale di essa), nonché i seguenti Allegati all'Avviso medesimo, quali parti integranti e sostanziali di esso:

- Allegato n. 1 - Relazione illustrativa;
- Allegato n. 2 – Planimetrie;
- Allegato n. 3 - Domanda di partecipazione;
- Allegato n. 4 - Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti;
- Allegato n. 5 - Schema di Proposta Progettuale;
- Allegato n. 6 - Schema di Convenzione/Concessione

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DATO ATTO che:

- come disposto dalla citata normativa, la co-progettazione non è riconducibile all'appalto di servizi e agli affidamenti in genere e che fonda la sua funzione economica e sociale sui principi di trasparenza, partecipazione e sostegno all'adeguatezza dell'impegno privato nella funzione sociale;
- la presente operazione rientra nell'attività istituzionale dell'Ente e che esso non versa in condizioni strutturalmente deficitarie;

VISTE la normativa e le disposizioni vigenti in materia, e precisamente:

- le "Norme Regolamentari per la disciplina delle Concessioni di immobili Comunali", approvate con D.C.C. n.78 del 20/10/2012;
- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- il D. Lgs. 31 Marzo 2023 n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- le Linee Guida ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.;
- il DM n. 72/2021;
- la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n. 124/2017 e ss.mm.ii.;
- le Linee Guida sul rapporto fra PA ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli articoli 55-57 del D. Lgs. n. 117/2017, adottate con D.M. n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza;
- le Linee Guida n. 17 di ANAC, approvate con Delibera del Consiglio n. 382/2022;
- la Sentenza TAR Lombardia (Sez. II) 01/10/2024, n. 2533;

VISTA la documentazione contenuta in atti (P.G. 2026);

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente

VISTO il Decreto del Sindaco n. PS. 50/117/2021 del 3/04/2021, con il quale è stato attribuito l'incarico di Direzione del Settore Welfare, Servizi Sociali e Sport;

VISTO il Decreto del Sindaco n. PS. 50/350/2024 del 21/11/2024, con il quale è stato attribuito l'incarico di Direzione del Settore Welfare e Servizi Sociali;

VISTI lo Statuto ed il Regolamento di Contabilità del Comune di Mantova;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui interamente richiamate di:

ATTIVARE apposita istruttoria pubblica, mediante procedura di co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017, finalizzata all'individuazione di soggetti a cui concedere in gestione, per finalità sociali, con finalità sociali, alcuni locali dell'immobile di proprietà comunale denominato "Palazzo del Mago" sito in vicolo Capuccine/vicolo Ospitale individuati catastalmente al fg.26, mapp.10, sub.324; fg.26, mapp.10, sub.325; fg.26, mapp.10, sub.67.

NOMINARE, quale Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990, il Sig. Maurizio Albertoni, Funzionario del Settore Welfare e Servizi Sociali.

APPROVARE lo schema di Avviso di indizione di istruttoria pubblica (Allegato A alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale di essa), nonché i seguenti Allegati all'Avviso medesimo, quali parti integranti e sostanziali di esso:

- Allegato n. 1 - Relazione illustrativa
- Allegato n. 2 – Planimetrie;
- Allegato n. 3 - Domanda di partecipazione;
- Allegato n. 4 - Dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti;
- Allegato n. 5 - Schema di Proposta Progettuale;
- Allegato n. 6 - Schema di Convenzione/Concessione.

DISPORRE la pubblicazione dell'Avviso suddetto all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune di Mantova (www.comune.mantova.it) per 30 giorni consecutivi e, precisamente, dal 30/01/2026 al 02/03/2026.

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Mariangela Remondini
Remondini Mariangela / InfoCamere S.C.p.A.

*Documento firmato digitalmente
(ai sensi del D.Lgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i.)*